

**Gentile Cliente**

Bergamo, 13 Marzo 2015

**La tariffa elettrica agevolata D1**, dedicata al riscaldamento in pompa di calore della casa (e alla produzione di acqua calda sanitaria), è in sperimentazione dallo scorso 1° luglio e ha già confermato le sue enormi potenzialità. In breve, riassumo le principali caratteristiche di questa nuova tariffa agevolata.

In Italia, attualmente, il prezzo dell'energia elettrica per gli utenti domestici è il risultato della somma di tre elementi:

1. corrispettivo fisso;
2. corrispettivo di potenza, proporzionale al valore di potenza impegnata;
3. corrispettivo variabile in funzione dei consumi effettivi.

Quest'ultimo elemento, la componente variabile, cresce al crescere dei consumi, penalizzando gli utenti che hanno scelto di riscaldare la propria casa utilizzando in modo esclusivo una pompa di calore.

La tariffa **D1** nasce per superare questo paradosso: che senso avrebbe, infatti, disincentivare l'utilizzo della pompa di calore che è il sistema di riscaldamento più ecologico e più efficiente? Che senso avrebbe non incentivare un sistema che consente di ridurre la emissioni di CO<sub>2</sub> di oltre il 50% rispetto ai tradizionali sistemi tradizionali a combustibile fossile.

Chi aderisce alla **D1**, pagherà il kWh elettrico finalmente a un prezzo fisso e agevolato, indipendente dal volume di consumo annuo.

Come spiegato dall'Autorità AEEG, si può accedere alla sperimentazione della **D1** con qualsiasi pompa di calore entrata in funzione dopo il 1° gennaio 2008, purché siano soddisfatti i requisiti minimi di efficienza energetica (sono gli stessi valori che consentono la detrazione 65%).

La richiesta di adesione deve essere presentata al proprio fornitore di energia elettrica dal 1° luglio 2014 (ed entro il 31 dicembre 2015) ed è riservata solo a chi usa la pompa di calore come esclusiva fonte di riscaldamento (e produzione di acqua calda sanitaria): non sono pertanto ammessi i sistemi ibridi o i sistemi misti caldaia-pompa di calore.

La richiesta di adesione deve essere accompagnata dal documento d'identità del richiedente, dalla copia delle sezioni 1 e 4.4 del libretto d'impianto, redatto secondo il modello previsto dal DM 10 febbraio 2014, dalla copia di un documento attestante che la pompa di calore può usufruire delle detrazioni fiscali del 65% o del Conto Termico.

pag. - 1 -

Com'è noto, già dal 3 gennaio 2013 è entrato in vigore il decreto interministeriale per l'**Incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili** e, al suo interno, la **Geotermia** è stata individuata come una delle tecnologie più efficienti e virtuose consentendo, infatti, il massimo abbattimento dei costi di esercizio con tempi di ritorno dell'investimento molto interessanti. Oltretutto gode della defiscalizzazione del 65% nell'ambito di interventi in ristrutturazione e la nuova tariffa elettrica D1 avvantaggia ancor più gli impianti di climatizzazione a pompa di calore elettrica se unica fonte di calore, permettendo l'applicazione all'intero consumo elettrico dell'immobile.

**E.GEO** è da sempre impegnata nello sviluppo della Geotermia a bassa entalpia applicata principalmente al settore residenziale, ma anche commerciale ed industriale, **Socio fondatore di ANIGHP** "Associazione Nazionale Impianti Geotermia Heat Pump" attiva nel Consiglio Direttivo dell'Associazione nella persona di Moreno Fattor, **E.GEO** ha partecipato al rinnovamento di **ANIGHP** avvenuto nel 2013 con il preciso obiettivo di accompagnare la crescita Geotermica in Italia.

Nel 2014 **ANIGHP** è riuscita a mantenere la defiscalizzazione del 65% per gli impianti geotermici applicati alle ristrutturazioni, che la Commissione della Camera dei Deputati era intenzionata a togliere. Oltre alla partecipazione attiva ad alcuni convegni con l'obiettivo di diffondere la conoscenza geotermica, **ANIGHP** ha riattivato il proprio sito: [www.anighp.it](http://www.anighp.it).

Questo è solo il primo passo e gli obiettivi deliberati per il 2015 sono:

- ✓ perfezionamento delle tariffe agevolate per le Pompe di Calore;
- ✓ conservazione incentivo 65%;
- ✓ inserimento nel GSE di nuovi incentivi dedicati agli impianti geotermici a bassa entalpia;
- ✓ regolamentazione a livello nazionale per la posa delle sonde e degli impianti in generale;
- ✓ ottenimento dei finanziamenti europei dedicati alla formazione del personale di settore;
- ✓ gestione e aggiornamento del sito con lo scopo di informare utilizzando anche il nuovo mondo informatico;
- ✓ diffusione della conoscenza con la partecipazione attiva ai Convegni sul tema.

Considerato che **ANIGHP** è un'Associazione che fa capo ad un settore di nicchia, molto piccolo ma in forte espansione, per centrare gli obiettivi deliberati sono state coinvolte altre Associazioni per raggiungere la cosiddetta "massa critica". A tale proposito si è costituita a Roma il 26 febbraio 2015, presso la sede del Consiglio Nazionale dei Geologi la **Piattaforma Geotermica**, coordinamento di Associazioni, Enti ed Ordini professionali che in Italia si occupano della materia geotermica, in particolare quella a larga diffusione delle pompe di calore e degli usi diretti.

Gli aderenti al tavolo di coordinamento avanzano due richieste principali:

- ✓ procedimenti semplificati ed omogenei su scala nazionale e regionale;
- ✓ adeguate politiche di incentivazione con particolare attenzione alla tariffa applicata e divulgazione.

In occasione della costituzione della Piattaforma il **Presidente del Consiglio Nazionale dei Geologi Gian Vito Graziano**, cui è stato affidato il ruolo di coordinatore, ha affermato: "**Questa tecnologia rinnovabile, sostenibile ed efficiente è certamente quella con la filiera più italiana (produttori delle pompe di calore e componenti, industria delle perforazioni, geologi, progettisti ed installatori), perciò incentivare e promuovere la geotermia favorisce la crescita economica ed occupazionale del nostro Paese**".

Il coordinamento nazionale si è dato, tra le varie priorità, anche quella di definire in maniera chiara e scientificamente rigorosa quali sono i vantaggi, le criticità e i potenziali rischi dello sfruttamento delle risorse geotermiche per gli usi della climatizzazione.

Hanno aderito alla **Piattaforma Geotermica**:

**AICARR** (Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione)

**AIRU** (Associazione Italiana Riscaldamento Urbano)

**ANIGHP** (Associazione Nazionale Imprese Geotermia Heat Pump)

**ANIPA** (Associazione Nazionale Idrogeologia e Pozzi per Acqua)

**ANISIG** (Associazione Nazionale Imprese Specializzate in Indagini Geognostiche)

**CNG** (Consiglio Nazionale dei Geologi)

**CNI** (Consiglio Nazionale degli Ingegneri)

**CNPI** (Consiglio Nazionale dei Periti Industriali)

**FINCO** (Federazione Industrie Prodotti Impianti Servizi ed Opere Specialistiche per le Costruzioni)

**ENEA** (Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile)

**UGI** (Unione Geotermica Italiana)

**Da che mondo è mondo l'unione fa la forza.**

**E.GEO** rimane a completa disposizione per ogni richiesta e/o chiarimento nell'applicazione della Geotermia a Bassa Entalpia, relativi incentivi ed agevolazioni applicate.

**E.GEO S.r.l.**  
Direttore Generale  
(*Moreno Fattor*)

**Responsabile Post Vendita E.GEO S.r.l.**

**Per. Ind. Egidio Latrecchiana**

**E-mail: [e.latrecchiana@egeospa.com](mailto:e.latrecchiana@egeospa.com)**

**Tel: 035.2814553 Fax: 035.249970 Mob: 345.4797058**

pag. - 3 -